



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Protocollo N° 4392 del 14/05/2019

ITTS "Ercolino Scalfaro" - Catanzaro
Prot. 0004392 del 14/05/2019
C (Uscita)

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2019

CLASSE V sez. D

Indirizzo:

ITEC - Elettronica ed elettrotecnica
Articolazione elettronica

Anno Scolastico 2018/2019

- Nella redazione del Documento, il consiglio di classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Vito SANZO



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

II CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	3
II PROFILO DELLA CLASSE	pag.	4
OBIETTIVI (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE)	pag.	7
SUSSIDI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	Pag	11
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag	12
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag	13
PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – EX ASL)	pag	14
TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	pag	16
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	pag	16
PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag	17
ALLEGATO 1 -PROGETTAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag.	19
ALLEGATO 2 – SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO	pag.	36
ALLEGATO 3 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA	pag.	72
ALLEGATO 4 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	pag	80
ALLEGATO 5- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	pag	83
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	84



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



IL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: Prof. : Soluri Raffaele

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CELIA MAGNO DANIELA	Religione cattolica	x	x	x
BITONTE MARIA	Italiano Storia	x	x	x
ROTUNDO ANTONIA	Inglese		x	x
SANGINETI MARIA TERESA	Matematica	x	x	x
BENEDETTO DARIO	Elettrotecnica ed elettronica	x	x	x
LUCIA GIOVANNI	Laboratorio elettrotecnica ed elettronica	x	x	x
SOLURI RAFFAELE	Sistemi automatici	x		x
RUSSO ATTILIO	Laboratorio sistemi automatici Laboratorio TPSEE	x	x	x
VIOLI TOMMASO DIONIGI	Tecnologie progettazione sistemi elettrici ed elettronici		x	x
GUERRA PIETRO	Scienze motorie			x



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTRONICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztfd10008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztfd10008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



II PROFILO DELLA CLASSE

- **Elenco dei candidati**

N°	Cognome	Nome
1	Alessandro	Salvatore
2	Armignacca	Matteo
3	Bova	Alessio
4	Canino	Angelo
5	Canino	Gabriele
6	Cerminara	Andrea
7	Magro	Simone
8	Mancuso	Roberto Boris
9	Mohamed	Mahmoud Mohamed Zaghoul Saad
10	Paone	Domenico
11	Pelaia	Davide
12	Procopio	Valentino
13	Ramadan	Amal Said Elsayed Elsayed
14	Recchia	Gabriele
15	Rubino	Simone
16	Viscomi	Fiore
17	Zerbi	Daniele

- **Composizione**

La classe è composta da 17 alunni provenienti esclusivamente dalla IV D.

Due di essi, uno maschio e l'altra femmina, sono di nazionalità egiziana.

Tutti gli alunni sono sempre stati promossi con o senza debito.

La percentuale di alunni promossi dopo aver colmato debiti formativi in almeno un anno è del 35%.

Il 41% circa degli alunni è stato promosso, l'anno precedente, con una media superiore od uguale al 7.

Il pendolarismo è abbastanza contenuto, solo tre alunni provengono da paesi limitrofi.

- **Situazione di partenza**



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Disciplina/Asse	Risultati Test d'ingresso – Livelli di soglia					Motivazione/ partecipazione media della classe
	ottimo (9- 10)	buono (7 -8)	sufficiente (6)	insufficiente (4-5)	gravemente insufficiente (3)	
Religione cattolica		50%	50%			75 %
Italiano		40%	55%	5%		80%
Storia	Storia	Storia	Storia	Storia	Storia	Storia
Lingua Inglese			40%	60%		65%
Matematica e complementi	14%		36%	36%	14%	60%
Elettrotecnica ed elettronica		6%	6%	29%	59%	12%
Sistemi automatici		30%	50%	20%		60%
TPSEE		23%	30%	47%		80%
Scienze motorie		100%				100%

- **Livelli di profitto raggiunti (Basso, Medio, Medio-Alto, Eccellente per n. di alunni)**

Disciplina	Livelli di profitto raggiunti			
	Basso	Medio	Medio-Alto	Eccellente
Religione cattolica			15	
Italiano	2	13	2	
Storia	2	13	2	
Inglese	4	4	8	1
Matematica	8	5	2	2
Elettrotecnica ed elettronica	5	9	3	
Sistemi automatici	3	8	4	2
TPSEE		4	9	4
Scienze motorie			5	12

- **Metodologie e strategie condivise**

Porre l'alunno al centro del processo d'insegnamento-apprendimento, valorizzandone le potenzialità.

Illustrare i percorsi didattici, gli obiettivi e i criteri di valutazione

Controllare e correggere i compiti assegnati, attivando l'attenzione e la riflessione sugli errori commessi.

Stimolare l'interesse per la migliore comprensione dei nuclei fondanti delle discipline

Equilibrare il carico del lavoro assegnato

Chiedere la collaborazione delle famiglie

Metodologie

Lezione frontale, lavoro individuale, lavoro di gruppo.

- **Impegno e partecipazione al dialogo educativo**

Un primo gruppo di alunni si mostra partecipe, è dotato di conoscenze di base appropriate, è motivato, si impegna nello studio individuale e consegue buoni risultati. Quasi tutti gli altri alunni appaiono sufficientemente



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



partecipi ed attenti ma non si impegnano abbastanza nello studio individuale e sono in possesso di conoscenze propedeutiche appena sufficienti. Infine alcuni alunni devono essere continuamente sollecitati e motivati anche alla semplice partecipazione alle attività didattiche e non si impegnano a sufficienza nel lavoro individuale. Il comportamento, tranne che per qualche manifestazione di infantilismo, è quasi sempre corretto.

- **Eventuali situazioni particolari, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719**



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



OBIETTIVI (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE)

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati, con riferimento al PECUP di indirizzo:

Discipline	Conoscenze	Abilità	Competenze
Religione cattolica	Conoscere e approfondire i temi legati all'ecumenismo e all'ambiente	Sensibilizzare al dialogo interculturale e al rispetto dell'ambiente, saper individuare la varietà delle coscienze e delle libertà	Essere capaci di cogliere il significato e la funzione della scuola nella società odierna, sviluppare lo spirito critico necessario per affrontare i problemi etici
Italiano	Hanno acquisito linguaggi e contenuti della disciplina. Possesso del quadro organico dei contenuti trattati e comprensione nella loro complessità.	Capacità di relazionare con organicità in contesti diversi. Analisi e rielaborazione personale dei contenuti studiati. Capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro.	Sono in grado di comprendere, interpretare e produrre testi di tipo espositivo e argomentativo. Sono in grado di utilizzare un linguaggio chiaro, corretto e specifico e di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite.
Storia	Conoscono gli elementi fondanti della disciplina e il linguaggio tecnico della disciplina stessa. Conoscono i contenuti trattati comprendendo la loro complessità.	Hanno acquisito capacità di analizzare e rielaborare in maniera personale i contenuti trattati. Sono in grado di inquadrare in uno stesso schema logico e cronologico situazioni diverse con spirito critico.	Riescono ad analizzare un problema storico e/o politico individuandone gli elementi significativi. Sono in grado di applicare ed attuare parallelismi storico-letterari.
Inglese	Per quanto riguarda le conoscenze sono stati trattati i seguenti punti: -revisione e studio delle strutture linguistiche sul piano morfologico-sintattico, lessicale; -comprensione globale di testi relativamente complessi relativi ad argomenti di vita sociale o d'attualità ivi incluso il settore d'indirizzo; - lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro incluso parte del linguaggio specifico di settore;	Le abilità acquisite dagli studenti sono state le seguenti: -leggere e rielaborare in maniera personale quanto studiato; -esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro; -comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi sia orali che scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro; -fare uso del lessico e della fraseologia di settore.	Le competenze attese, sia comunicative che linguistiche nonché culturali a conclusione del percorso scolastico raggiunte dagli alunni, sono per la maggior parte di essi accettabili. In alcuni di loro si riscontrano, ancora delle difficoltà soprattutto nell'esposizione orale e nell'uso dei fonemi.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	<p>- conoscenza di alcuni aspetti socio-culturali-letterari dei paesi anglofoni.</p> <p>- esercitazioni mirate riguardanti le prove Invalsi</p>		
Matematica	Conosce i contenuti ed il linguaggio specifico della disciplina.	Padroneggia il linguaggio formale ed i metodi della disciplina per organizzare e valutare informazioni.	Utilizza il linguaggio ed i procedimenti matematici per affrontare situazioni problematiche in contesti diversi, ed elabora opportune soluzioni.
Elettrotecnica ed elettronica	Conosce la struttura e il funzionamento dell'Amplificatore Operazionale, le più importanti applicazioni dell'Amplificatore Operazionale. Conosce gli ambiti di applicazione degli amplificatori di potenza. Conosce concetto di retroazione e le relative proprietà. Conosce le varie tipologie di oscillatori e le tecniche di generazione delle forme d'onda. Conosce I sistemi di trasmissione e i tipi di modulazioni. Conosce le varie tipologie di filtri attivi. Conosce le varie tipologie di regolatori di Tensione Conosce il funzionamento dei più importanti convertitori A/D e D/A. Conosce i vari modi e mezzi, per comunicare (digitale) in modo professionale	Sa ricavare la funzione di trasferimento di un circuito con Amplificatore Operazionale, dimensionare le più importanti configurazioni dell'Operazionale, utilizzare un Amplificatore Operazionale nelle applicazioni pratiche. Sa distinguere le classi di funzionamento degli amplificatori di potenza, distinguere le configurazioni fondamentali di un amplificatore retroazionato, e distinguere la retroazione negativa da quella positiva. Dimensionare un generatore di forme d'onda. Comprende le problematiche relative alla trasmissione dei segnali. Scegliere la tipologia di un filtro nell'ambito di una specifica applicazione. Sa dimensionare un generatore di forme d'onda. Sa scegliere per le varie utilizzazioni la corretta tipologia dei convertitori A/D e D/A. Saper essere civili e	Padronanza dei metodi di analisi e di risoluzione dei circuiti elettronici impieganti Amplificatori Operazionali. Padronanza dei metodi di analisi del funzionamento e di progetto delle varie tipologie di amplificatori di potenza. Potenziamento delle capacità di analisi e di dimensionamento degli apparati elettronici a retroazione. Potenziamento delle capacità di analisi e di dimensionamento degli apparati elettronici a retroazione. Valutare le caratteristiche dei vari tipi di modulazioni. Consapevolezza dell'importanza della conversione dei segnali nell'ambito dei sistemi elettronici e sviluppo delle capacità di analisi e di scelta dei convertitori, in relazione al loro utilizzo Capacità di utilizzo delle varie App. professionali



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



		cordiali nella comunicazione professionale .	
Sistemi automatici	Trasformate di Laplace e sistemi lineari. Diagrammi di Bode e Nyquist Controllo dei sistemi e stabilità. Acquisizione dati.	Conoscere e saper utilizzare i teoremi sulle trasformate di Laplace nella rappresentazione dei sistemi lineari. Saper rappresentare la funzione di trasferimento mediante i diagrammi di Bode e Nyquist. Conoscere le principali caratteristiche dei sistemi retroazionati. Saper progettare semplici reti correttici. Saper dimensionare i circuiti di condizionamento per trasduttori	Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione
TPSEE	Sistemi automatici di acquisizione dati e di misura. Trasduttori e sensori. Sistemi di amplificazione della voce. Il Timer 555 ed i multivibratori. Controllo sperimentale del funzionamento di prototipi. Circuiti e dispositivi di controllo e di interfacciamento. Generatori e convertitori di segnale. Comunicazione tra sistemi programmabili. Le competenze dei responsabili della sicurezza nei vari ambiti di lavoro. Obblighi per la sicurezza dei lavoratori. Problematiche connesse con lo smaltimento dei rifiuti. Impatto ambientale dei sistemi produttivi e degli impianti del settore di competenza.	Utilizzare e progettare dispositivi amplificatori discreti, di segnale e di potenza, circuiti per la generazione e per la trasformazione dei segnali periodici e non periodici e per l'acquisizione dati. Risolvere problemi di interfacciamento. Identificare guasti e malfunzionamenti nei circuiti. Adottare procedure di misura normalizzate. Redigere relazioni tecniche e documentazione di progetto secondo gli standard e la normativa di settore. Applicare i principi di interfacciamento tra dispositivi elettrici. Individuare, analizzare e affrontare le problematiche ambientali e le soluzioni tecnologiche per la gestione dei processi, con particolare riferimento alle	Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	<p>Tecniche operative per la realizzazione e il controllo del progetto. Tecniche di documentazione. Tecniche di collaudo. Norme ISO. Manutenzione ordinaria e di primo intervento.</p>	<p>problematiche ambientali connesse allo smaltimento dei rifiuti. Applicare la normativa sulla sicurezza a casi concreti relativamente al settore di competenza. Gestire lo sviluppo e il controllo di un progetto, tenendo conto delle specifiche da soddisfare. Individuare e utilizzare metodi e strumenti per effettuare test di valutazione del prodotto. Identificare ed applicare le procedure per i collaudi di un prototipo ed effettuare le necessarie correzioni e integrazioni. Sviluppare programmi applicativi per il monitoraggio e il controllo di semplici sistemi.</p>	<p>di vita; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.</p>
Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il regolamento delle principali discipline sportive• Conoscere le norme elementari di comportamento in caso d'infortunio• Conoscere i danni provocati dall'uso di sostanze tossiche	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo e potenziamento fisiologico• Acquisizione di competenze motorie come forza, velocità, resistenza, mobilità articolare• Saper praticare una o svariati sport individuali o di gruppo	<ul style="list-style-type: none">• Essere capaci di applicare norme, regole e comportamenti acquisiti all'interno dello studio della disciplina come regolare stile di vita



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
 INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
 | COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
 Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
 E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



SUSSIDI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Sussidi didattici	Discipline								
	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Elettrotecnica ed elettronica	Sistemi automatici	TPSEE	Scienze motorie
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Altri manuali alternativi a quelli in adozione		x	x	x	Sasso Zoli Colori della matematica Baroncini Manfredi Multi Math	Manuale Elettronica e telecomunicazioni –Biondo Sacchi - Hoepli		Manuale di elettrotecnica, elettronica e automazione, G. Ortolani, E. Venturi, Hoepli editore	
Testi di approfondimento		x	x	Training for Invalsi				Tecnologie Disegno e Progettazione Cuniberti-De Lucchi Petrini Editore volume 2; Manuale di Arduino	
Dizionari				x					
Appunti e dispense				x	x		Data Sheet Appunti dalle lezioni.	Data Sheet dei componenti utilizzati, dispense sul Timer 555	
Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali				lettore CD		PC Videoproiettore	PC Videoproiettore	presentazioni in PowerPoint dell'hardware e del software di Arduino	
Laboratori di						Elettronica	Laboratorio mobile		Palestra



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari, alcune tematiche sono state oggetto di particolare attenzione didattica e sono stati trattati con approccio interdisciplinare nei seguenti percorsi:

Percorsi tematici	Discipline coinvolte	MATERIALI
<p>1. La Comunicazione Professionale Curriculum europeo in madrelingua e in lingua straniera. Domanda di lavoro (da realizzare). Report su attività di laboratorio con presentazioni multimediali delle esperienze (da realizzare). Competenze comunicative e professionali. Usare una appropriata Netiquette. Uso professionale dello smartphone. Esempi di comportamenti professionali (Tecnico Cliente). Ricerca di dati statistici sul mercato del lavoro e loro rappresentazione grafica. Lettura ed interpretazione di un grafico (da realizzare)</p>	Tutte	Appunti, dispense. Piattaforme online. Internet.
<p>2. Oscillatori – Amplificatori</p>	Elettronica, Inglese	Appunti, dispense, libri di testo



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PERCORSI di CITTADINANZA e COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione, in coerenza con quanto esplicitato nel PTOF:

Titolo del percorso	Descrizione	Discipline coinvolte
Educazione alla legalità.	Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso i saperi della legalità.	
Educazione alla cittadinanza europea.	Far sviluppare la dimensione dell'Educazione Civica Europea dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, anche attraverso la partecipazione a convegni, all'interno dello stesso istituto ("L'Europa è futuro").	Italiano Storia T.P.S.E.E.
Educazione ambientale.	Educare a gestire i propri comportamenti in rapporto agli ecosistemi, allo scopo di vivere in modo sostenibile.	
Incontro con ANED	Incontro con i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Emodializzati Dialisi e Trapianto	
Cittadinanza e costituzione. "L'importanza dei giovani nel presente "	Incontro con l'alfiere della repubblica Bernard Dika	



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – EX ASL)

Le attività di alternanza scuola-lavoro nel terzo e quarto anno sono state realizzate seguendo il format proposto da Junior Achievement.

In tale ambito sono state sviluppate le seguenti fasi:

1) Individuazione del prodotto da realizzare.

Agli alunni è stata data la possibilità di proporre un prodotto da realizzare che rispondesse ai seguenti requisiti:

- a) pertinenza con l'indirizzo di studi seguito;
- b) fattibilità in base alle risorse a disposizione;
- c) utilità;
- d) commerciabilità;

Gli alunni hanno individuato diverse idee progettuali fra le quali essi stessi hanno scelto un dispositivo che, montato sulle cuffie o su altro supporto, indica al pedone che lo indossa, mediante un messaggio audio emesso dallo stesso smartphone e generato da una apposita app a cui sono collegate le cuffie, l'eventuale avvicinamento di un automezzo alle sue spalle.

2) Redazione dei documenti previsti dal format indicato da J.A. (Atto costitutivo, Statuto, Business Plane, Rapporto annuale, Executive Summary, Pitch, Certificati d'azione, Registri individuali, Pagina Facebook, Vetrina sul sito JA). Questa fase è stata realizzata prevalentemente durante le ore di Italiano, Storia, Matematica, Scienze Motorie, Inglese, Religione.

3) Realizzazione del prototipo del prodotto.

In questa fase, durante le ore di teoria delle materie di indirizzo, sono state preliminarmente integrate e specializzate le conoscenze già in possesso degli alunni necessarie alla realizzazione del prodotto. In laboratorio è stato prima sperimentato il funzionamento dei singoli componenti e quindi è stato assemblato un prototipo, non proprio esteticamente raffinato, del prodotto.

Il prototipo, al momento, rispetto all'idea progettuale, indica, ma solo in casi particolari, l'avvicinamento di un mezzo di trasporto, con un segnale visivo e uno sonoro (emesso da un buzzer).

4) Attività preparatorie e partecipazione alla fiera regionale

Alcuni alunni nell'anno scolastico 2017/2018 (quarto anno), durante il periodo estivo, hanno effettuato stages presso aziende del luogo.

Ciascun alunno è stato impegnato nelle attività di alternanza nei due anni (terzo e quarto) per un numero di ore che va da un minimo di 250 circa ad un massimo di 330 circa.

Nel corso dell'attuale anno scolastico si sono svolti gli incontri sotto elencati attinenti ai PCTO



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Esperienza	Luogo e periodo	Contesto	Descrizione	Prodotto/i Realizzato/i	Altro
Incontro	Aula Magna ITTS Dalle ore 10:00 alle ore 12:00 del 11/02/2019		Incontro con i rappresentanti dell'azienda TurboCoating.		
Incontro	Aula Magna ITTS Dalle ore 11:00 alle ore 12:00 del 25/02/2019		Incontro con i rappresentanti dell'azienda Astrea.		
Incontro	Aula magna ITTS Dalle ore 10 del 29/03/2019		Incontro con i rappresentanti dell'azienda TXT.		



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia di verifica	Discipline								
	Religione cattolica	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Elettrotecnica ed elettronica	Sistemi automatici	TPSEE	Scienze motorie
Produzione di testi		x	x	x			x	x	
Traduzioni				x					
Interrogazioni		x	x	x	x	x	x	x	x
Colloqui	x	x	x	x	x	x	x	x	
Risoluzione di problemi					x	x	x	x	
Prove strutturate o semistrutturate				x	x	x			

Criteria di valutazione

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova
- Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	Descrizione	LUOGO	DURATA
Visite guidate Viaggio di istruzione	Partecipazione all'incontro "Maker Faire" (11 alunni)	EXPO-ROMA	Giornata del 12/08/2018
	Attività di orientamento presso l'UNICAL (6 alunni)	Cosenza	21/02/2019
Progetti e Manifestazioni culturali	Progetto Gutenberg. Presentazione del libro "Oltre le mura di Baghdad"	Aula magna ITTS	Dalle 10:00 alle 13:00 del 30/10/2018
	Partecipazione ad un incontro con il D.S. dell'ITTS dott. Vito Sanzo sul nuovo esame di stato	Aula magna ITTS	Dalle 11:00 alle 13:00 del 26/01
	Convegno "L'Europa è futuro" Cittadinanza e Costituzione	Aula magna ITTS	Dalle 11:00 alle 13:00 del 05/04



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Incontri con esperti			
Attività di Orientamento	Incontro con l'università telematica ECAMPUS.	Aula magna ITTS	Dalle 9:00 alle 10:00 del 06/12
	Incontro per l'orientamento con ECAMPUS	Aula magna ITTS	Dalle ore 10 in poi del 12/11/2018
	Incontro per l'orientamento con l'Accademia Diplomatica	Aula magna ITTS	Dalle 8:00 alle 9:00 del 22/11/2018
	Incontro con la "Cooperativa servizi e formazione" (Università telematica PEGASO di Catanzaro)	Aula magna ITTS	Dalle 9:00 alle 10:00 del 20/12/2018
	Incontro con Assorienta Regione Calabria	Aula magna ITTS	Dalle 8:30 alle 10 del 08/01/2019
	Incontro per l'orientamento con le "Forze armate"	Aula magna ITTS	Dalle 9:00 alle 11:00 del 10/01/2019
	Incontro per l'orientamento con l'Unical	Aula magna ITTS	Dalle 9:00 alle 10:45 del 13/02/2019
	Incontro per l'orientamento con l'ELIS di Roma	Aula magna ITTS	11/04/2019
	Incontro "Erasmus" (8 alunni)	Aula magna ITTS	Dalle 10:00 del 15/04/2019
	Incontro con i rappresentanti dell'ordine dei periti di Catanzaro	Aula magna ITTS	(previsto) Dalle ore 11 alle 13 del 25/05/2019



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

**INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA**

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ALLEGATO n. 1

Progettazioni educativo-didattiche delle singole discipline*

*Devono esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi, i criteri e gli strumenti di valutazione, gli obiettivi raggiunti



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Religione

Libro di testo adottato

L.Solinas - Tutti i colori della vita - SEI

OBIETTIVI:

CONOSCENZE: conoscere e approfondire i temi legati all'ecumenismo e all'ambiente

ABILITA': sensibilizzare al dialogo interculturale e al rispetto dell'ambiente, saper individuare la varietà delle coscienze e delle libertà

COMPETENZE: essere capaci di cogliere il significato e la funzione della scuola nella società odierna, sviluppare lo spirito critico necessario per affrontare i problemi etici

CONTENUTI:

L'UOMO E LA NATURA: crisi ambientale e organismi geneticamente modificati

UN'ETICA PER LA VITA: bioetica

LA QUESTIONE MORALE: l'amore, il matrimonio e la politica

METODOLOGIA:

lezioni frontali dialogate
focus su situazioni particolari

STRUMENTI:

libro di testo, articoli di giornale, saggi
video

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Orale: scala di predeterminazione delle corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze, competenze, abilità

TIPOLOGIA DI PROVE PROPOSTE:

Prove orali



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Italiano

Libro di testo adottato:

Letteratura ed oltre - Sambugar-Salva- La nuova Italia

Macro argomenti svolti nell'anno:

- Neoclassicismo e Preromanticismo:
 - G. Parini
 - U. Foscolo
- Romanticismo:
 - G. Leopardi
 - A. Manzoni
- La Scapigliatura:
 - I.U. Tarchetti
- L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo:
 - G. Verga
- Crisi del Positivismo
- Il Decadentismo:
 - G. D'Annunzio
 - L. Pirandello
- L'Ermetismo:
 - E. Montale

Eventuali altre discipline coinvolte: Storia e Inglese

Obiettivi inizialmente fissati:

- Acquisizione di competenze espressive e comunicative;
- Saper analizzare e interpretare i testi letterari;
- Acquisizione di tutti gli strumenti per comprendere e contestualizzare il singolo fenomeno letterario;
- Generare nel lettore un reale interesse per i testi su cui è invitato a lavorare.

Obiettivi raggiunti:

- Buona capacità espressivo-comunicativa;
- Discreta capacità di analisi e interpretazione del testo letterario;
- Discreta capacità di inquadrare il testo letterario nella dimensione storico-politica del periodo trattato;
- Discreta capacità di interiorizzazione ed espressione personale e critica delle proprie conoscenze.

Criterio di sufficienza adottato:

- Conoscenza e padronanza della lingua italiana;
- Conoscenza dei caratteri essenziali degli argomenti studiati;
- Comprensione e conoscenza del messaggio degli autori studiati;
- Conoscenza del contesto storico-culturale in cui il messaggio dell'autore è stato elaborato.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Verifica scritta (tipologia esame stato);
- Colloqui individuali;
- Discussioni e dibattiti;
- Commento testuale;
- Lavoro di approfondimento individuale.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Storia

Libri di testo adottato:

F. Bertini – La lezione della Storia – Mursia

Macro argomenti svolti nell'anno:

- L'Età della Restaurazione
- Liberalismo e Socialismo
- L' Unificazione Italiana
- La lotta per l'egemonia
- Il primo Novecento: la Grande Guerra
- L'Età Giolittiana
- Fra '800 e '900
- La Prima Guerra Mondiale
- Il Regime Fascista in Italia
- La Seconda Guerra Mondiale

Obiettivi inizialmente fissati:

- Utilizzare conoscenze, concetti, pensieri, modelli storici
- Educare gli studenti a ricostruire la complessità del fatto storico
- Sollecitare il giovane alla riflessione, a stabilire continui rapporti tra passato e presente a conoscere e confrontarsi con culture diverse

Obiettivi raggiunti:

- Saper riconoscere gli eventi storici riconoscendo l'interconnessione economica, politica, sociale e culturale tra gli eventi della storia recente e il passato
- Interpretare criticamente i fatti storici dell'epoca studiata

Criterio di sufficienza adottato:

- Saper ricostruire la complessità del fatto storico
- Saper riconoscere nei processi storici i soggetti che ne sono protagonisti nonché gli interessi e le passioni che li muovono
- Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina
- Caratteri essenziali del periodo preso in esame

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifica orale



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Lingua e civiltà inglese

Libri di testo adottati:

New Surfing the World
English for New Technolog

Contenuti

Revisione, approfondimento e consolidamento della grammatica e del lessico studiati negli anni precedenti. Durante l'anno in corso sono stati trattati inoltre i seguenti argomenti: If sentences, Wish, Passive, Have something done, Future continuous, Future perfect, Causative verbs e alcuni Phrasal verbs.

Accanto alla grammatica si è dato l'avvio allo studio di alcuni argomenti riguardanti il loro indirizzo di studio, altri riguardanti la storia e la civiltà inglese, qualche argomento di letteratura e varie simulazioni finalizzate alle prove invalsi

Technical readings

Read a Data Sheet
Amplifiers
Oscillators
Alan Turing and « intelligent machines »
Encryption
What is a microprocessor
The microprocessor
Jobs in technology
The Curriculum Vitae(percorso comune)
What the letter of application should contain

History and Literature

The Victorian Age
Queen Victoria's reign. Victorian landmark
Oscar Wilde (life and main works)
Oscar Wilde and the Aesthetic Movement
O. Wilde: The brilliant artist and the dandy.
The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty
World War 1
Pre-warNazy Germany
World war II

Civilisation

London :
From Londinium to Greater London
London transport
The West End and Bloomsbury
The City
The South Bank
The East End
Government and Politics :
A constitutional monarchy
Elections
The Government
The British Parliament
Brexit



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Percorso Comune: La Comunicazione

Stesura di un **Curriculum vitae**, strumento indispensabile nella ricerca di un lavoro, utilizzando i linguaggi specifici e anche la lingua straniera per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali.

Metodi

Il metodo utilizzato è stato quello comunicativo. Ogni argomento studiato è stato esposto da ciascun alunno sotto forma di riassunto e rielaborato in maniera personale.

Strumenti

Oltre ai materiali di uso comune nella didattica della lingua, primi tra tutti i libri di testo corredati da cd, si è fatto uso anche di altri testi e fotocopie. Per motivi tecnici, l'utilizzo del laboratorio di lingue non è stato possibile se non nelle prime lezioni ad inizio anno, si è fatto comunque uso del lettore CD in classe.

Tempi

Tre le ore settimanali destinate allo studio della lingua straniera; i vari argomenti sono stati scanditi tenendo conto sia dei tempi stabiliti nella programmazione iniziale, sia dai bisogni degli alunni.

Criteri

I criteri utilizzati sono stati quelli della progettazione annuale del dipartimento dei linguaggi.

Strumenti di valutazione

Sono state somministrate prove di vario tipo sia oggettivo che soggettivo, si è proceduto con interrogazioni frontali e attività di comprensione. Per la valutazione si è tenuto conto dei criteri della su menzionata progettazione annuale dell'asse dei linguaggi.

Obiettivi raggiunti

- competenze comunicative;
- competenze linguistiche;
- competenze culturali.

Per quanto riguarda le **competenze comunicative**, e più precisamente la produzione orale, quasi tutti gli alunni sono in grado di sostenere chi più chi meno, delle semplici conversazioni, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione. Essi sono in grado di rielaborare tutto quello che è stato oggetto di studio ed esporlo sotto forma di riassunto.

Non si evincono particolari problemi, in quasi tutti i componenti della classe in questione, per quel che riguarda la comprensione sia orale che scritta.

Riguardo le **competenze linguistiche**, sul piano morfo-sintattico, gli alunni sono in grado di riconoscere e utilizzare le principali strutture linguistiche, anche se non sempre il lessico di cui



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



dispongono è ricco e appropriato, così come non tutti si esprimono con una accettabile correttezza fonetica

Circa le **competenze culturali**, quasi tutti gli studenti hanno dimostrato di avere delle conoscenze riguardanti il mondo anglofono.

In ogni caso, anche coloro che hanno avuto qualche difficoltà nello studio della disciplina, hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi elencati nella programmazione di classe e più precisamente: rielaborazione personale semplificata degli argomenti più importanti e significativi. Semplice conversazione in lingua con una pronuncia e intonazione accettabili



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Matematica

Libro di testo adottato:

Autori Bergamini-Trifone Barozzi, Matematica Verde Vol. 4 e 5 (Casa Editrice Zanichelli)

1°Quadrimestre	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Unità n°. 1 STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE	Schema generale per lo studio di una funzione. Descrivere le proprietà di una funzione Determinare: dominio e codominio, intervalli di monotonia, intersezioni con gli assi, asintoti. Derivata prima di una funzione e regole di derivazione. Equazione della retta tangente in un punto. Teoremi del calcolo differenziale: enunciati. Relazioni fra il segno della derivata prima e il grafico di una funzione. Ricerca dei punti stazionari e loro classificazione.	Individuare le caratteristiche di una funzione. Calcolare la derivata di una funzione. Individuare gli intervalli di monotonia. Applicare i teoremi del calcolo differenziale allo studio di una funzione. Descrivere le proprietà di una funzione e costruirne il grafico.	Calcolare limiti. Calcolare derivate. Rappresentare graficamente le funzioni di una variabile.
Unità n°. 2 INTEGRALE INDEFINITO	Primitive di una funzione e concetto di integrale definito. Proprietà degli integrali indefiniti. Metodi di integrazione: scomposizione, sostituzione e per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte.	Calcolare l'integrale definito di funzioni elementari. Applicare le tecniche di integrazione.	Acquisire il concetto di integrale indefinito. Apprendere le proprietà dell'integrale indefinito. Apprendere i metodi di integrazione. Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi
2°Quadrimestre	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Unità n°. 3 INTEGRALE DEFINITO.	Concetto d'integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Proprietà dell'integrale definito. Il calcolo integrale nella determinazione di aree e di volumi. Integrali impropri.	Applicare l'integrale definito per determinare aree di figure piane e volume di solidi. Calcolare integrali impropri. Proprietà dell'integrale definito.	Acquisire il concetto di integrale definito. Utilizzare il concetto di integrale definito per determinare aree e volumi.
Unità n°. 4 FUNZIONI DI DUE VARIABILI	Definizione di una funzione a due variabili Dominio e codominio. Concetto di limite e continuità Derivate parziali prime e seconde. Teorema di invertibilità dell'ordine di derivazione (teorema di Schwarz). Definizione di Hessiano.	Risolvere graficamente disequazioni e sistemi di disequazione a due incognite. Determinare il dominio di una funzione. Applicare le regole di derivazione. Determinare e classificare i punti stazionari.	Sviluppare dimostrazioni. Analizzare ed interpretare dati usando tecniche e strumenti di calcolo Operare con il simbolismo matematico. Comprendere il rapporto tra matematica e tecnologia.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Metodologie didattiche e strumenti di verifica

Metodi Formativi: lezione frontale, esercitazioni, dialogo formativo, problem solving, alternanza, brain – storming, percorso autoapprendimento.

Mezzi, strumenti e sussidi

Dispense, libro di testo, pubblicazioni ed e-book

Verifiche in itinere

Prova semistrutturata, griglie di osservazione, comprensione del testo, soluzione di problemi, elaborazioni grafiche, prove non stutturate

Verifiche fine modulo

Prova semistrutturata, griglie di osservazione, comprensione del testo, soluzione di problemi, prove non stutturate

Livelli minimi per le verifiche

La competenza è acquisita in modo essenziale: esegue i compiti assegnati in maniera autonoma, dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e un iniziale maturazione delle abilità correlate

Criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF e le griglie definite in ogni dipartimento di indirizzo, prendendo in considerazione sia il raggiungimento degli obiettivi della disciplina che i miglioramenti registrati dal singolo allievo, in rapporto all'impegno, alle capacità ed alla situazione di partenza.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Elettronica ed elettrotecnica

Libro di testo

Elettronica ed elettrotecnica - Conte, Tomassini - Hoepli

CONTENUTI	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE SPECIFICHE
Unità n° 1 Applicazioni lineari dell'Amplificatore operazionale Applicazioni non lineari dell'Amplificatore Operazionale	Sa ricavare la funzione di trasferimento di un circuito con Amplificatore Operazionale. Sa dimensionare le più importanti configurazioni dell'Amplificatore Operazionale, utilizzare un Amplificatore Operazionale nelle applicazioni pratiche.	Conosce la struttura e il funzionamento dell' Amplificatore Operazionale, le più importanti applicazioni dell' Amplificatore Operazionale	Padronanza dei metodi di analisi e di risoluzione dei circuiti elettronici impieganti Amplificatori Operazionali.
Unità n° 2 Amplificatori di potenza	Sa distinguere le classi di funzionamento degli amplificatori di potenza.	Conosce le tipologie degli amplificatori di potenza. Conoscere gli ambiti di applicazione degli amplificatori di potenza.	Padronanza dei metodi di analisi del funzionamento e di progetto delle varie tipologie di amplificatori di potenza.
Unità n° 3 Concetti fondamentali sulla retroazione.	Sa distinguere le configurazioni fondamentali di un amplificatore retroazionato. Sa distinguere la retroazione negativa da quella positiva.	Conosce il concetto di retroazione e le relative proprietà.	Potenziamento delle capacità di analisi e di dimensionamento degli apparati elettronici a retroazione
Unità n° 4 Oscillatori sinusoidali. Generatori di forme d'onda Regolatori lineari di tensione Filtri attivi.	Sa dimensionare un generatore di forme d'onda. Sa scegliere la tipologia di un filtro nell'ambito di una specifica applicazione. Sa dimensionare un generatore di forme d'onda. Sa scegliere la tipologia di un filtro nell'ambito di una specifica applicazione.	Conosce le varie tipologie di oscillatori. Conoscere le tecniche di generazione delle forme d'onda. Conosce le varie tipologie di filtri attivi. Conosce le varie tipologie di regolatori di Tensione.	Potenziamento delle capacità di analisi e di dimensionamento degli apparati elettronici a retroazione
Unità n° 5 Digitalizzazione di un segnale Analogico. Convertitori ADC e DAC	Sa rappresentare un segnale campionato nel dominio della frequenza. Sa scegliere per le varie utilizzazioni la corretta tipologia dei convertitori A/D e D/A.	Conosce i vantaggi dei segnali digitali rispetto ai segnali analogici. Conosce il processo di digitalizzazione di un segnale analogico. Conoscere il funzionamento dei più importanti convertitori A/D e D/A. Conoscere le diverse tipologie di codifica.	Consapevolezza dell'importanza della conversione dei segnali nell'ambito dei sistemi elettronici e sviluppo delle capacità di analisi e di scelta dei convertitori, in relazione al loro utilizzo.



ISTITUTO TECNICO " E. Scalfaro " SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Unità n° 6 Componenti elettronici per circuiti di potenza Convertitori statici di potenza (cenni)	Sa associare ai vari componenti i relativi impieghi tipici.	Conosce gli ambiti di applicazione dell'elettronica di potenza. Conosce le principali caratteristiche di funzionamento dei componenti elettronici di potenza, pur senza approfondirne la struttura fisica...	Capacità di comprensione del funzionamento e delle caratteristiche dei dispositivi e degli apparati statici di potenza .
Unità n° 7 Tecniche di Trasmissione analogiche e digitali	Comprende le problematiche relative alla trasmissione dei segnali	Conosce I sistemi di trasmissione e i tipi di modulazioni	Valutare le caratteristiche dei vari tipi di modulazioni
UDA Comunicazione Professionale	ABILITA'	CONOSCENZE	
Competenze comunicative e professionale. Usare una appropriata Netiquette. Uso professionale dello smartphone. Esempi di comportamenti professionali (Tecnico Cliente)	Saper essere civili e cordiali nella comunicazione professionale. Sapere le regole che devono essere rispettate quando si comunica attraverso Internet (mail, newgroup, blog ecc. Sapere quali sono i servizi professionali utili e leciti nel proprio ambiente di lavoro (scuola, azienda ecc)	Conosce i vari modi e mezzi, per comunicare (digitale) in modo professionale. Conosce la buona educazione per comunicare professionalmente in rete. Conosce le varie App. professionali.	
Laboratorio: Amplificatori Operazionali. Oscillatori. Generatori di segnale			

Metodi Formativi: laboratorio, lezione frontale, esercitazioni, dialogo formativo, problem solving

Mezzi, strumenti, e sussidi: attrezzature di laboratorio, software specifici, dispense, libro di testo

Verifiche: prova strutturata, prova semistrutturata, prova in laboratori, relazione, interrogazioni

Criteri di valutazione: Per la valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi si è fatto riferimento alla griglia riportata nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione alle attività scolastiche, dell'acquisizione ed elaborazione di competenze, conoscenze e abilità, dell'autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze e delle competenze, delle abilità linguistiche ed espressive.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Obiettivi raggiunti:

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati.

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conosce la struttura e il funzionamento dell'Amplificatore Operazionale, le più importanti applicazioni dell'Amplificatore Operazionale. Conosce gli ambiti di applicazione degli amplificatori di potenza. Conosce il concetto di retroazione e le relative proprietà. Conosce le varie tipologie di oscillatori e le tecniche di generazione delle forme d'onda. Conosce i sistemi di trasmissione e i tipi di modulazioni. Conosce le varie tipologie di filtri attivi. Conosce le varie tipologie di regolatori di Tensione. Conosce il funzionamento dei più importanti convertitori A/D e D/A. Conosce i vari modi e mezzi, per comunicare (digitale) in modo professionale.</p>	<p>Sa ricavare la funzione di trasferimento di un circuito con Amplificatore Operazionale, dimensionare le più importanti configurazioni dell'Amplificatore Operazionale, utilizzare un Amplificatore Operazionale nelle applicazioni pratiche. Sa distinguere le classi di funzionamento degli amplificatori di potenza, distinguere le configurazioni fondamentali di un amplificatore retroazionato, e distinguere la retroazione negativa da quella positiva. Dimensionare un generatore di forme d'onda. Comprende le problematiche relative alla trasmissione dei segnali. Scegliere la tipologia di un filtro nell'ambito di una specifica applicazione. Sa dimensionare un generatore di forme d'onda. Sa scegliere per le varie utilizzazioni la corretta tipologia dei convertitori A/D e D/A. Saper essere civili e cordiali nella comunicazione professionale.</p>	<p>Padronanza dei metodi di analisi e di risoluzione dei circuiti elettronici impieganti Amplificatori Operazionali. Padronanza dei metodi di analisi del funzionamento e di progetto delle varie tipologie di amplificatori di potenza. Potenziamento delle capacità di analisi e di dimensionamento degli apparati elettronici a retroazione. Valutare le caratteristiche dei vari tipi di modulazioni. Consapevolezza dell'importanza della conversione dei segnali nell'ambito dei sistemi elettronici e sviluppo delle capacità di analisi e di scelta dei convertitori, in relazione al loro utilizzo. Capacità di utilizzo delle varie App. professionali.</p>



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Sistemi automatici

Libro di testo

Corso di sistemi automatici - Cerri, Ortolani, Venturi - Hoepli

Contenuti

Trasformate di Laplace.

Proprietà teoremi: linearità; derivata ed applicazione sulle relazioni tensione-corrente su resistore, condensatore, induttore; integrale; valore finale.

Trasformate delle funzioni elementari (impulso, gradino, rampa, parabola).

Utilizzo della trasformata di Laplace per l'analisi di circuiti RC, RL, RLC.

Sistemi del primo e secondo ordine.

Risposta all'impulso ed al gradino dei sistemi del primo ordine.

Risposta al gradino dei sistemi del secondo ordine.

Sviluppo in termini di frazioni parziali di funzioni razionali fratte elementari e relative antitrasformate.

Stabilità.

Definizione di stabilità nel dominio del tempo (ingresso limitato, uscita limitata)

Poli della f.d.t. e stabilità.

Relazione tra posizione dei poli e andamento nel tempo dell'antitrasformata.

Diagrammi di Bode.

Polo e zero del primo ordine nell'origine e no: costruzione dei diagrammi asintotici per il modulo e la fase.

Forma di Bode di una funzione di trasferimento e relativi diagrammi asintotici per modulo e fase.

Tracciamento dei diagrammi di Bode su PC.

Diagrammi di Nyquist.

Esempi di tracciamento qualitativo dei diagrammi di Nyquist.

Criterio di stabilità per sistemi stabili ad anello aperto.

Margine di guadagno e di fase.

Utilizzo di software per il tracciamento dei diagrammi di Nyquist e la valutazione dei margini di guadagno e di fase.

Sistemi retroazionati.

Retroazione: esempi.

Funzioni di trasferimento: guadagno statico, poli e zeri.

Caratteristiche generali della retroazione.

Classificazione per tipi dei sistemi ed errori a regime.

Sistemi di tipo 0, 1, 2 sottoposti ad ingresso a gradino, rampa, parabola; calcolo dell'errore a regime.

Reti correttrici.

Reti anticipatrici e ritardatrici: Circuiti con resistori e condensatore; funzione di trasferimento; rappresentazione con diagrammi di bode e nyquist;

Progetto di reti correttrici per la stabilizzazione dei sistemi.

Catena di acquisizione dati.

Richiami su amplificatori operazionali ideali e configurazioni fondamentali: invertente, non invertente, sommatore invertente, differenziale, offset e fattore di scala, buffer non invertente.

Circuito di condizionamento per LM35. Montaggio, azzeramento dell'offset, taratura dell'amplificazione, verifica del funzionamento e rilievo della temperatura.

Utilizzo del convertitore ADC 0804 per convertire e visualizzare su schiera di led il segnale proveniente da circuito di condizionamento.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Metodi

Laboratorio (Scilab, acquisizione dati), lezione frontale, esercitazioni, dialogo formativo, problem solving.

Mezzi

Attrezzatura di laboratorio, dispense, appunti dalle lezioni, e-book, libro di testo (Corso di Sistemi Automatici / Cerri – Ortolani – Venturi /Hoepli)

Spazi

Aula e laboratorio.

Tempi

Quelli previsti in fase di programmazione iniziale modificati in base alle circostanze impreviste ed ai tempi di apprendimento degli alunni.

Criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è avvenuta secondo le griglie definite nel dipartimento di elettronica ed elettrotecnica.

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte, verifiche orali, prove di laboratorio, svolgimento dei compiti assegnati, partecipazione, alle attività didattiche.

Obiettivi raggiunti.

Conoscenze	Abilità	Competenze
Trasformate di Laplace e sistemi lineari. Diagrammi di Bode e Nyquist Controllo dei sistemi e stabilità. Acquisizione dati.	Conoscere e saper utilizzare i teoremi sulle trasformate di Laplace nella rappresentazione dei sistemi lineari. Saper rappresentare la funzione di trasferimento mediante i diagrammi di Bode e Nyquist. Conoscere le principali caratteristiche dei sistemi retroazionati. Saper progettare semplici reti correttrici. Saper dimensionare i circuiti di condizionamento per trasduttori	Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Tecnologie e progettazione dei sistemi elettrici ed elettronici

Libro di testo:

T.P.S.E. Hoepli

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi	Periodo	Prove di verifica
Dispositivi di conversione della tensione di alimentazione	Saper selezionare in modo ottimale circuiti integrati per la progettazione di alimentatori. Saper progettare, dimensionare e realizzare alimentatori lineari.	Ottobre Novembre	Disegno, montaggio, collaudo, relazione tecnica e verifica orale.
Trasduttori Catena acquisizione dati	Saper scegliere i trasduttori adatti in funzione della grandezza da misurare. Saper interpretare i parametri caratteristici di ogni trasduttore. Saper connettere nel modo corretto i trasduttori e i sensori alle schede a microcalcolatore (Arduino).	Novembre Dicembre	verifica orale
Amplificatori Operazionali: Amplificatore audio Preamplificatore per microfono Sonda logica TTL	Saper progettare e realizzare le apparecchiature elettroniche che utilizzano gli amplificatori operazionali. Saper disegnare, analizzare e collaudare con la strumentazione adatta i circuiti analogici.	Febbraio Marzo	Disegno, montaggio, collaudo, relazione tecnica e verifica orale
Il Timer 555: Il multivibratore monostabile, bistabile e astabile	Saper progettare, dimensionare e realizzare i diversi tipi di multivibratori utilizzando l'integrato NE555	Febbraio Marzo	Disegno, montaggio, collaudo, relazione tecnica e verifica orale
Elettronica ed ecologia I rifiuti elettronici; RAEE	Saper valutare i rischi che i materiali utilizzati, e le varie soluzioni tecniche adottate, hanno per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Aprile Maggio	verifica orale
Architettura della scheda Arduino, l'IDE di Arduino. Applicazioni: semaforo con chiamata pedonale, interruttore crepuscolare, visualizzazione della temperatura sul display LCD e controllo della stessa.	Essere in grado di analizzare un problema reale e di individuare un corrispondente algoritmo di programmazione nonché, una soluzione hardware e software al problema. Saper Implementare programmi per Arduino e connettere a quest'ultimo, nel modo corretto, i trasduttori, i sensori e gli shield utilizzando, altresì, le relative librerie.	Aprile Maggio	Esperienza di laboratorio. Diagramma di flusso, programma e collaudo.
Cenni di sicurezza sul lavoro . Principali norme di sicurezza sul lavoro . Tecniche e dispositivi di protezione per le persone.	Descrivere le principali norme di sicurezza sul lavoro . Comprendere la pericolosità della corrente elettrica.	Maggio	Verifica orale



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Scienze motorie

Libro di testo adottato:

Del Nista, Tasselli, Parker – Praticamente Sport – D,Anna

Obiettivi	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il regolamento delle principali discipline sportive• Conoscere le norme elementari di comportamento in caso d'infortunio• Conoscere i danni provocati dall'uso di sostanze tossiche
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo e potenziamento fisiologico• Acquisizione di competenze motorie come forza, velocità, resistenza, mobilità articolare• Saper praticare una o svariati sport individuali o di gruppo
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Essere capaci di applicare norme, regole e comportamenti acquisiti all'interno dello studio della disciplina come regolare stile di vita

Contenuti	Metodologia	Strumenti utilizzati
Pallavolo - Pallacanestro <ul style="list-style-type: none">• Composizione squadra• Fondamenti individuali• Regole Calcetto - Calciotennis <ul style="list-style-type: none">• Composizione squadra• Fondamenti individuali• Regole Nozioni di pronto soccorso Doping (nozioni)	Lezione dialogata e frontale Dimostrazioni ed esercitazioni pratiche	Giornali, pubblicazioni, manuale scolastico, attrezzi ginnici

Tipologia di prove proposte	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali: Esposizione argomentata• Verifiche pratiche: Attività pratiche
------------------------------------	--

Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Orale: Scala di predeterminazione delle corrispondenze fra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze• Pratica: interesse, partecipazione, esecuzione del gesto sportivo, autonomia di esecuzione. Capacità di rielaborare e personalizzare.
-------------------------------	---



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ALLEGATO n. 2

Simulazioni Prove Esame di Stato



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

**INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA**

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.iitiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Prima simulazione della prima prova scritta



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztfo10008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztfo10008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



lavorava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo. Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe

⁴ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ in collo: in braccio.

⁶ incolume: non ferito.

⁷ accanto: accanto.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Mercè. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: “Bii! Biii! Biiii!”¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasparendo con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁸ pulverulenta: piena di polvere.

⁹ divelte: strappate via.

¹⁰ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

¹² Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1-88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹³. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹⁴. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muoverci nei nostri»); e Tacito: *Ultiora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹⁵.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁶; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità

¹³ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

¹⁴ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹⁵ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni. Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁶ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁷.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva “dunque” annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

¹⁷ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1-88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: czt010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: czt010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztfd10008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztfd10008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Seconda simulazione della prima prova scritta



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztff010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztff010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹⁸ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide¹⁹ ali dell'aria
ora son io
l'agave²⁰ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita

¹⁸ *rabido*: rapido

¹⁹ *alide*: aride

²⁰ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono²¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi²². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente²³. Una smania mala²⁴ mi aveva preso, quasi adunghandomi²⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi volta; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*²⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il *Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare

²¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

²² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

²³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

²⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

²⁵ *adunghandomi*: afferrandomi con le unghie

²⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo

che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il “fare” nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. “Pensato in Italia” È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere “sì, esistono altre condizioni”. Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione “comportamento” come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra “consumatore razionale” e “consumatore emotivo”?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Mattcotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...] Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di “vulnerabilità”: commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO " E. Scalfaro " SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz²⁷, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"²⁸ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa

²⁷ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

²⁸ "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



"sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austro-ungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

- Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
- In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
- Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
- Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
- Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. “Cosa sono io?”, chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Si, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztfo10008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztfo10008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenere presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

**INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA**

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Prima simulazione della seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITEC - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

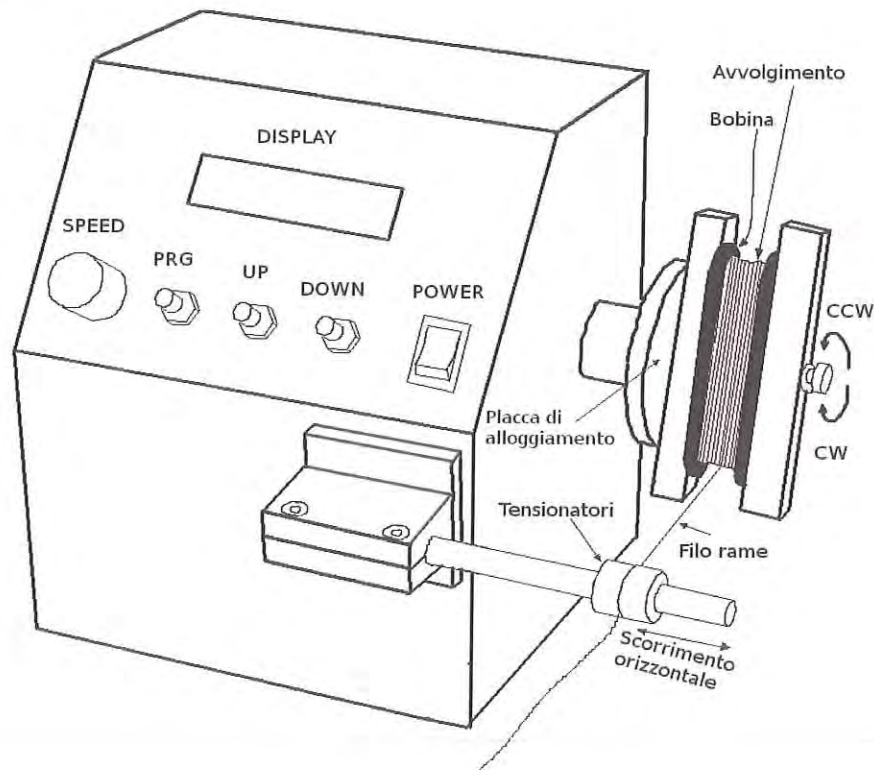
Tema di: ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA e SISTEMI AUTOMATICI

Il candidato è tenuto a svolgere la prima parte e due quesiti a sua scelta della seconda parte.

PRIMA PARTE

I pickup passivi sono dei trasduttori che percepiscono le vibrazioni meccaniche prodotte dalle corde degli strumenti musicali e le convertono in segnali elettrici per successive manipolazioni e amplificazioni.

Essi consistono in un avvolgimento di diverse migliaia di spire di filo di rame isolato su una bobina di supporto (vedi figura).





ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.istitiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Per la produzione dei pickup si utilizza una macchina (Winding Machine) costituita da un motore elettrico in corrente continua collegato ad un asse rotante sulla cui estremità è posizionata una placca di alloggiamento; a tale placca viene fissata la bobina e su di essa, mettendo in rotazione il motore, viene realizzato l'avvolgimento. Il filo per l'avvolgimento, di diametro sottilissimo (0,0635 mm) viene fatto scorrere tra due pattini tensionatori in modo tale da compattare l'avvolgimento ed evitare rotture. L'asse che supporta i pattini ha uno scorrimento orizzontale sincronizzato con la rotazione della bobina in modo tale da distribuire uniformemente l'avvolgimento entro la bobina.

Per l'esecuzione del processo, gestito da un sistema microprogrammabile, si hanno a disposizione:

- un display di visualizzazione;
- un pulsante di programmazione PRG;
- due pulsanti UP e DOWN;

Il sistema, inoltre, si avvale di un potenziometro (SPEED) per il controllo a catena chiusa della velocità di avvolgimento.

La procedura da attuare è di seguito descritta:

1. la pressione del tasto di POWER determina l'accensione della macchina che si dispone in uno stato di stand-by; sul display compare la dicitura READY;
2. alla pressione del tasto PRG viene visualizzato sul display il valore preimpostato del verso di rotazione che è quello orario CW; tale valore può essere modificato in antiorario (CCW) con il pulsante UP o ripristinato con quello DOWN. Una ulteriore pressione del pulsante PRG salva e conferma la scelta effettuata e fa accedere allo step successivo di programmazione;
3. viene visualizzato il valore del numero preimpostato di spire (5000): tale valore può essere incrementato o decrementato a step di 100 spire mediante i pulsanti UP e DOWN: il valore scelto è confermato e salvato tramite il pulsante PRG;
4. a questo punto si avvia la fase di avvolgimento la cui velocità di esecuzione può essere scelta nel range 0 - 1000 rpm mediante il potenziometro. In questa fase viene tenuto il conto del numero di giri effettuati e sul display viene visualizzato il verso di rotazione ed il numero di spire ancora da avvolgere;
5. al completamento del numero di spire impostate il sistema, in ogni caso, arresta il motore e torna nella fase di stand-by iniziale.

Il candidato, formulate le eventuali ipotesi ritenute necessarie:

- a) Proponga uno schema a blocchi dell'apparato richiesto descrivendo le funzioni dei singoli blocchi e illustrando il sistema programmabile scelto;
- b) Individui un sistema per effettuare il conteggio del numero di spire avvolte e visualizzare sul display il numero di quelle ancora da avvolgere.
- c) Definisca la struttura del controllo a catena chiusa della velocità di rotazione del motore assumendo per le parti che lo costituiscono:

● Motore:
$$G_{MOT}(s) = \frac{125}{1+s \cdot 20 \cdot 10^{-3}}$$



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



- Amplificatore: $G_{AMP}(s) = \frac{8}{(1+s \cdot 4 \cdot 10^{-3})(1+s \cdot 2 \cdot 10^{-4})}$
- Dinamo tachimetrica $G_{DIN}(s) = 4 \cdot 10^{-3}$

- Si consideri inoltre che la rotazione completa del potenziometro deve produrre una tensione di ingresso variabile tra 0 e 5V per il verso CW e tra 0 e -5V per quello CCW.
- d) Scelga un amplificatore operazionale commerciale di sua conoscenza e dimensioni con esso il nodo di confronto del controllo di velocità: si valutino gli effetti dello Slew-rate e del prodotto banda-guadagno dell'operazionale scelto sulla risposta del circuito in esame.
- e) Produca l'algoritmo di gestione del processo, o altra rappresentazione idonea, e codifichi in linguaggio di programmazione coerente all'hardware progettato la parte relativa alla gestione dei pulsanti PRG, UP e DOWN.

SECONDA PARTE

Quesito 1

In riferimento alla prima parte della prova, si valuti la stabilità e l'errore a regime permanente del sistema di controllo realizzato al punto c), in risposta ad un segnale a gradino di ampiezza 5V .

Quesito 2

In riferimento alla prima parte della prova, con l'ausilio di una batteria di alimentazione da 9V, si definisca e dimensioni una soluzione circuitale, con componenti discreti od integrati, da abbinare ad un pickup passivo per la realizzazione di un pickup attivo. Tale soluzione deve assicurare:

- un guadagno in tensione che superi di 3,6 dB quello del solo pickup passivo;
- una risposta passa-basso con pendenza asintotica di -12 dB/ottava e frequenza di taglio

Si illustrino i vantaggi e gli svantaggi introdotti da una tale modifica circuitale.

Quesito 3

Utilizzando componentistica elettronica discreta o integrata, si definisca un circuito per l'azionamento in PWM di un motore in c.c. le cui caratteristiche essenziali possono essere così riassunte: 8 V; 19000 rpm; 15,5W.

Quesito 4

Dopo aver illustrato la struttura e la legge di controllo ideale dei regolatori PID, si esamini il regolatore descritto dalla seguente funzione di trasferimento:

$$\frac{\mu \cdot (1 + sT_1) \cdot (1 + sT_2)}{s}$$

con $\mu=5$; $T_1=2s$; $T_2=3s$;

e si determinino i valori di K_P , K_I , K_D e la legge di controllo del regolatore nel dominio del tempo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Seconda simulazione della seconda prova scritta



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITEC - ELETTRONICA ED Elettrotecnica

ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

Tema di: Elettrotecnica ed Elettronica e SISTEMI AUTOMATICI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un'azienda produttrice di cucine commissiona il progetto per un sistema di controllo e gestione intelligente di un piano cottura a gas a quattro fuochi le cui funzioni sono gestite da tastiera. Sulla tastiera sono presenti 4 pulsanti che consentono di selezionare il singolo fuoco e 4 manopole per regolare il livello della fiamma e una scheda elettronica, basata su un microcontrollore opportunamente alimentato, che realizza i processi ed esegue i controlli relativi al corretto funzionamento del piano di cottura.

La scheda elettronica preposta al funzionamento del piano provvede alle operazioni di seguito descritte.

1. apertura dell'elettrovalvola a sfera che eroga il flusso del gas al singolo fuoco a seguito della pressione del pulsante ad esso relativo e attivazione del corrispondente piezoelettrico.

L'ampiezza dell'apertura della valvola a sfera è definita dalla tensione fornita dalla manopola; se all'avvio questa è posta in modo da fornire una tensione inferiore a quella di fiamma minima il processo non si avvia;

2. chiusura dell'elettrovalvola a sfera se:
 - a. viene asportato il peso dal fuoco precedentemente acceso e non viene riposto sullo stesso entro 10 secondi (fine dell'utilizzazione del fornello);
 - b. la fiamma non si è sviluppata al termine della fase di accensione (costituita da tre cicli di scarica del piezoelettrico);
3. accensione della cappa aspirante e di un sistema di illuminazione soprastante il piano cottura solo se viene rilevata l'occupazione del fuoco e la presenza di fiamma; successivo spegnimento dopo l'asportazione del peso dallo stesso.

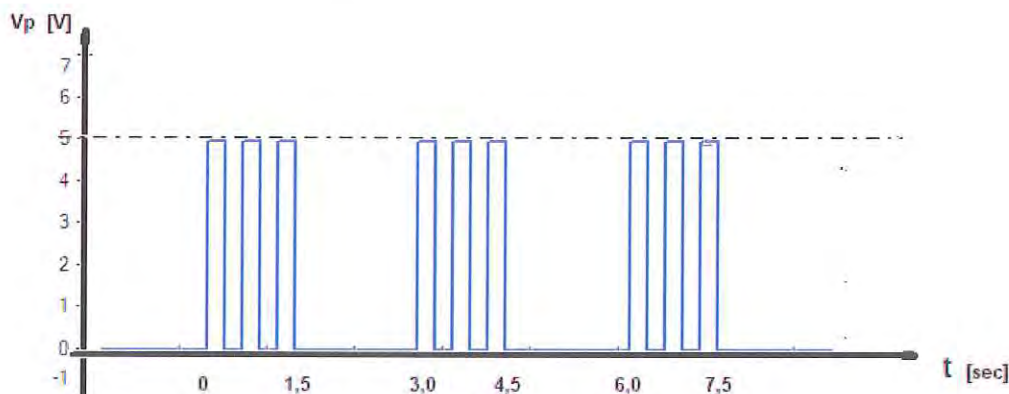
Per l'attuazione e il controllo del processo descritto vengono utilizzati i sistemi di rilevazione e i dispositivi attuatori di seguito descritti.

Per ciascun fuoco:

- contatto elettrico, normalmente aperto, solidale con la struttura a griglia del singolo fuoco che si chiude per effetto del peso posto sopra di essa;
- pulsante per la selezione del singolo fuoco;
- resistenza variabile solidale alla manopola di regolazione della fiamma con valore di fondo scala 10 k Ω . La relazione tra apertura dell'elettrovalvola a sfera e la tensione regolatrice è riportata in figura;



- termocoppia tipo K per l'acquisizione della temperatura in aderenza alla corona del fuoco con uscita differenziale ad offset nullo e sensibilità $41 \mu\text{V}/^\circ\text{C}$. Si considera presenza di fiamma la rilevazione di una temperatura minima di 200°C ;
- piezoelettrico per la generazione della scintilla comandato da un segnale costituito da tre cicli impulsivi come riportato in figura. Il segnale si avvia contemporaneamente alla pressione del pulsante di selezione del fuoco;



- una valvola a sfera motorizzata alimentata a 24 V in DC, per l'erogazione del gas al singolo fuoco che, attraverso l'apertura dell'ugello comandata dalla manopola, attua la regolazione del livello di fiamma.

Completano il sistema:

- una cappa di aspirazione azionata da motore alimentato 24 V DC e con potenza 200 W;
- una Strip Led SMD da 24V per l'illuminazione del piano cottura;
- una elettrovalvola centrale per l'erogazione del gas, anch'essa alimentata a 24 Volt DC, normalmente aperta.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Il candidato, fatte le ipotesi aggiuntive ritenute opportune:

1. Proponga uno schema a blocchi del sistema che utilizzi un dispositivo programmabile di propria conoscenza e descriva i singoli blocchi dal punto di vista funzionale, esplicitando le modalità di interconnessione tra periferiche e sistema di gestione;
2. Individui e dimensioni le interfacce della scheda che consentano il corretto funzionamento di un singolo fuoco relativamente all'acquisizione dei segnali provenienti dai dispositivi di input;
3. Descriva, mediante un diagramma di flusso dettagliato, o altra rappresentazione utile, la struttura dell'algoritmo di gestione dell'intero processo;
4. Effettui la codifica di un segmento significativo dell'algoritmo di cui al precedente punto in un linguaggio di programmazione coerente con l'hardware proposto.

SECONDA PARTE

Quesito 1

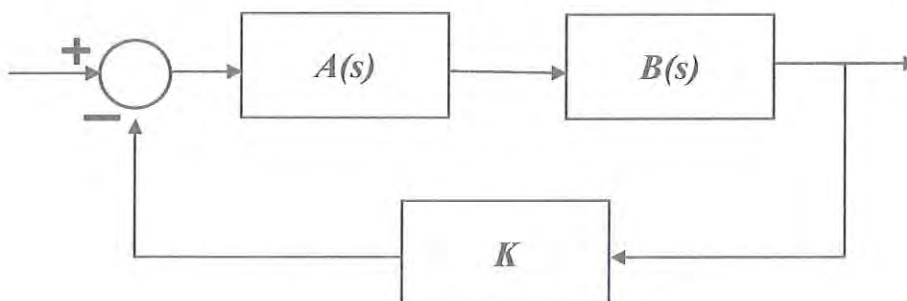
In riferimento al tema esposto nella prima parte si proponga una soluzione circuitale che realizzi la generazione del segnale di comando del piezoelettrico: si preveda che il treno di impulsi possa essere azzerato in corrispondenza alla rilevazione di fiamma da parte della termocoppia.

Quesito 2:

In relazione al tema esposto nella prima parte si illustri una modifica del software che provveda alla chiusura dell'elettrovalvola centrale della fornitura di gas e conseguente blocco dell'erogazione se si rileva una concentrazione del gas superiore a 1000 ppm per un tempo maggiore di 10 secondi (fuoriuscita di gas senza combustione). In tal caso dopo la chiusura dell'elettrovalvola il sistema si pone in uno stato di stand-by in attesa di reset. La concentrazione del gas viene rilevata da un opportuno sensore il cui segnale di uscita è del tipo on/off.

Quesito 3

Dopo aver individuato il tipo di sistema di seguito rappresentato, determinare il valore della costante K in modo che l'errore di velocità e di accelerazione risultino minori dell'1%.



$$A(s) = \frac{s+2}{s^2}; \quad B(s) = \frac{10}{s+15};$$

Quesito 4

Il circuito in figura 1 converte la tensione V_k applicata al primo stadio in un treno di impulsi di frequenza ad essa proporzionale. Si progetti il blocco multivibratore necessario a generare il segnale riportato in figura 2 e si rappresentino graficamente le forme d'onda dei segnali V_{int} e V_o .

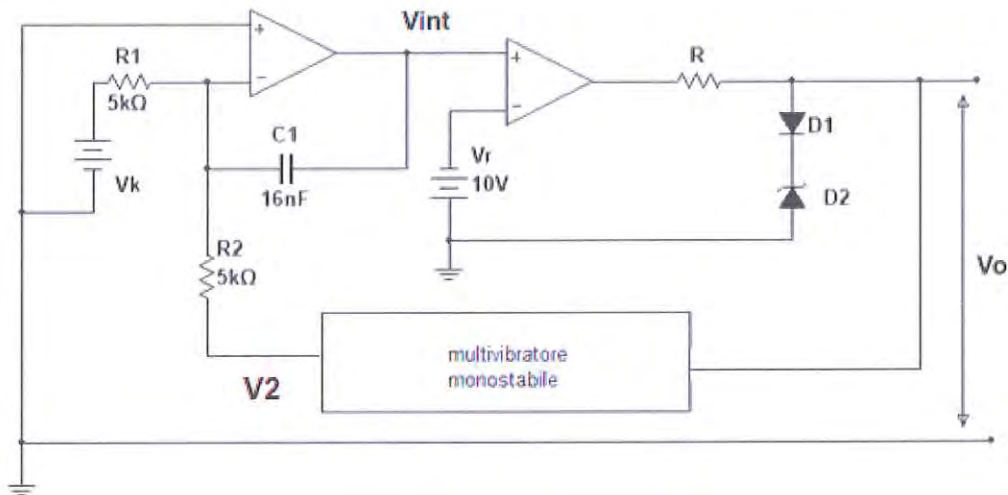


figura 1

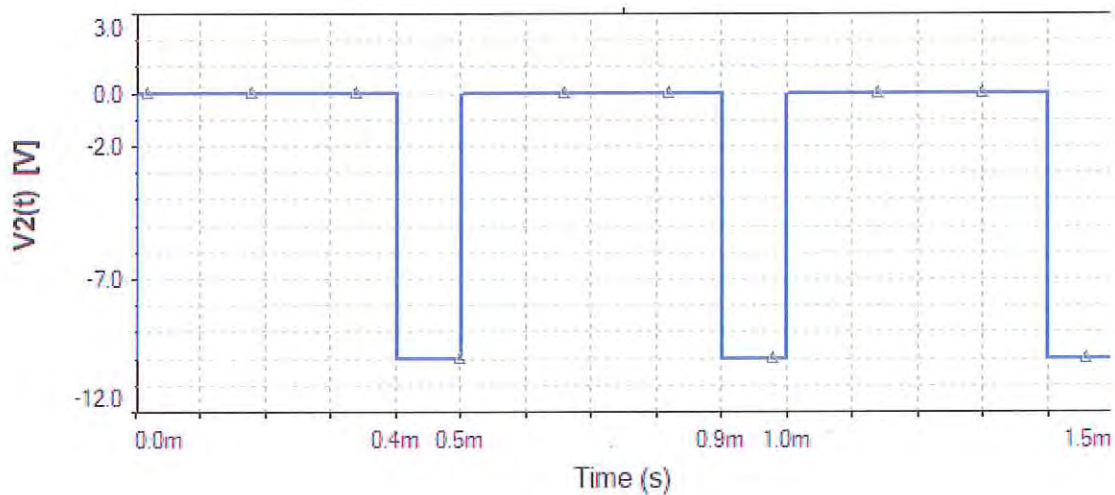


figura 2

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

**INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796**



ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione Prima, Seconda prova e Colloquio



ISTITUTO TECNICO " E. Scalfaro " SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECHNICA -
 INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
 [COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
 Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
 E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori	Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e insufficientemente pianificato. scarsamente coeso e coerente	Da 5 a 9	_____
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 10 a 14	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 15 a 18	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 19 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 5 a 9	_____
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 10 a 14	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 15 a 18	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 19 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	Da 2 a 4	_____
	Mediocri i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 5 a 9	
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 10 a 14	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 15 a 18	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 19 a 20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso il rispetto della consegna	Da 2 a 4	_____
	Consegna parzialmente rispettata	Da 5 a 6	
	Consegna sufficientemente rispettata	Da 7 a 8	
	Consegna perfettamente rispettata in tutti i suoi aspetti	Da 9 a 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa la comprensione globale e puntuale del testo	Da 2 a 4	_____
	Parziale la comprensione del testo	Da 5 a 6	
	Sufficiente la comprensione del testo	Da 7 a 8	
	Più che buona/ottima la comprensione globale e puntuale del testo	Da 9 a 10	
Interpretazione del testo	Molto Scarsa / Scarsa	Da 2 a 4	_____
	Interpretazione parzialmente corretta	Da 5 a 6	
	Interpretazione sufficientemente corretta	Da 7 a 8	
	Più che buona l'interpretazione personale del testo	Da 9 a 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Molto Scarsa / Scarsa la capacità di analisi	Da 2 a 4	_____
	Analisi parziale	Da 5 a 6	
	Analisi sufficientemente svolta	Da 7 a 8	
	Più che buona l'analisi del testo	Da 9 a 10	
		Totale	_____/100
VOTO FINALE IN /20		:5=	20



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e insufficientemente pianificato scarsamente coeso e coerente	Da 5 a 9	_____
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 10 a 14	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 15 a 18	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 19 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 5 a 9	_____
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 10 a 14	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 15 a 18	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato. Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 19 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	Da 2 a 4	_____
	Medioeri i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 5 a 9	
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 10 a 14	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali presenti e le valutazioni personali	Da 15 a 18	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 19 a 20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Molto scarsa	Da 2 a 6	_____
	Parziale	Da 7 a 11	
	Pienamente sufficiente	Da 12 a 13	
	Più che buona / Ottima	Da 14 a 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione assente/ Molto Scarsa / Scarsa	Da 2 a 6	_____
	Argomentazione Parzialmente coerente	Da 7 a 11	
	Argomentazione Sufficientemente coerente	Da 12 a 13	
	Ottima capacità argomentativa, perfettamente coerente e approfondita	Da 14 a 15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assente o scarsa la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da 2 a 4	_____
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Da 5 a 6	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 7 a 8	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 9 a 10	
		Totale	_____/100
	VOTO FINALE IN /20		____ : 5= ____/20



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
 INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
 | COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
 Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
 E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori	Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e insufficientemente pianificato scarsamente coeso e coerente	Da 5 a 9	
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 10 a 14	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 15 a 18	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 19 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 5 a 9	
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 10 a 14	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 15 a 18	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 19 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	Da 2 a 4	
	Mediocri i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 5 a 9	
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 10 a 14	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 15 a 18	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 19 a 20	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Molto scarsa	Da 2 a 6	
	Parziale	Da 7 a 11	
	Piennamente sufficiente	Da 12 a 13	
	Più che buona / Ottima	Da 14 a 15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Molto Scarso / Scarso	Da 2 a 6	
	Parzialmente ordinato e lineare	Da 7 a 11	
	Sufficientemente ordinato e lineare	Da 12 a 13	
	Ottimo sviluppo dell'esposizione	Da 14 a 15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da 2 a 4	
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Da 5 a 6	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 7 a 8	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 9 a 10	
		Totale	___/100
VOTO FINALE IN /20		___ : 5= ___/20	



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



NB.

1) Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento viene fatto all'unità più vicina.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI: GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTRONICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indirizzo: ITEC - ELETTRONICA ED ELETTRONICA - ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

Tema di: ELETTRONICA ED ELETTRONICA e SISTEMI AUTOMATICI

Candidato _____ Classe _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio *	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (max 5)	Completa	5	
	Buona	4	
	Parziale	3	
	Scarsa	2	
	Molto limitata	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (max 8)	Completa	8	
	Buona	6	
	Parziale	4	
	Scarsa	3	
	Molto limitata	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. (max 4)	Articolata e personale	4	
	Buona	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max 3)	Completa	3	
	Parziale	2	
	Molto limitata	1	
Valutazione della prova:			____/20

* È possibile attribuire punteggi intermedi interi.

I Commissari

Il Presidente

--	--



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Commissione _____ ESAMI DI STATO - 2018/2019 -

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 20)	Punteggio assegnato
Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinare proposto dalla commissione	Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare inadeguata, limitata e superficiale , capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica disorganica e superficiale , capacità espressiva e padronanza della lingua scorretta, stentata	1 - 2	
	Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare guidata e in parte approssimativa , capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica parzialmente adeguata e approssimativa , capacità espressiva e padronanza della lingua incerta e approssimativa	3 - 4	
	Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare Accettabile e sostanzialmente corretta , capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica Adeguata e accettabile , capacità espressiva e padronanza della lingua Sufficientemente chiara e scorrevole	5	
	Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare Autonoma e sostanzialmente soddisfacente , capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica Adeguata ed efficace , capacità espressiva e padronanza della lingua Corretta e appropriata	6	
	Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare Autonoma, consapevole ed efficace , capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica Autonoma, completa e articolata , capacità espressiva e padronanza della lingua Corretta, appropriata e fluente	7	
			<u> </u> / 7
Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)	Capacità di collegamento interdisciplinare Frammentarie e fortemente lacunose , Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi Disorganica e superficiale , Capacità di rielaborazione critica Inefficace , capacità espressiva e padronanza della lingua scorretta, stentata , capacità di orientamento scarsa	1	
	Capacità di collegamento interdisciplinare Imprecise e frammentarie , Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi Parzialmente adeguata e approssimativa , Capacità di rielaborazione critica Incerta e approssimativa , capacità espressiva e padronanza della lingua incerta e approssimativa , capacità di orientamento confusa	2	
	Capacità di collegamento interdisciplinare Essenziali, ma sostanzialmente corrette , Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi Adeguata e accettabile , Capacità di rielaborazione critica Adeguata , capacità espressiva e padronanza della lingua Sufficientemente chiara e scorrevole , capacità di orientamento imprecisa	3	
	Capacità di collegamento interdisciplinare Corrette e in parte approfondite , Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi Adeguata ed efficace , Capacità di rielaborazione critica Sostanzialmente efficace , capacità espressiva e padronanza della lingua Corretta e appropriata , capacità di orientamento corretta	4	



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	<i>ed essenziale</i>		
	<i>Capacità di collegamento interdisciplinare Complete, ampie e approfondite, Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi Autonoma, completa e articolata, Capacità di rielaborazione critica Efficace e articolata, capacità espressiva e padronanza della lingua Corretta, appropriata e fluente, ottima capacità di orientamento</i>	5	
			___/5
Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	<i>Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi Disorganica e superficiale, Capacità di rielaborazione critica Inefficace, capacità espressiva e padronanza della lingua scorretta, stentata</i>	1	
	<i>Capacità di collegamento interdisciplinare Imprecise e frammentarie, Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi Parzialmente adeguata e approssimativa, capacità espressiva e padronanza della lingua incerta e approssimativa</i>	2	
	<i>Capacità di collegamento interdisciplinare Essenziali, ma sostanzialmente corrette, Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi Adeguata e accettabile, capacità espressiva e padronanza della lingua Sufficientemente chiara e scorrevole</i>	3	
	<i>Capacità di collegamento interdisciplinare Corrette e in parte approfondite, Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi Adeguata ed efficace, capacità espressiva e padronanza della lingua Corretta e appropriata</i>	4	
	<i>Capacità di collegamento interdisciplinare Complete, ampie e approfondite, Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi Autonoma, completa e articolata, capacità espressiva e padronanza della lingua Corretta, appropriata e fluente</i>	5	
			___/5
Discussione prove scritte	<i>Capacità di autovalutazione e autocorrezione Inefficace</i>	1	
	<i>Capacità di autovalutazione e autocorrezione Essenziale</i>	2	
	<i>Capacità di autovalutazione e autocorrezione Adeguata</i>	3	
			___/3
Punteggio TOTALE			___/20

I commissari

..... Il presidente

.....



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ALLEGATO 4 –

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istru.it

Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744433

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

- A. *Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità*
- B. *Frequenza e puntualità*
- C. *Partecipazione alle lezioni e alle attività della classe e dell'istituto*
- D. *Competenze di Cittadinanza*

Voto	Descrittori Indicatore A	Descrittori Indicatore B	Descrittori Indicatore C	Descrittori Indicatore D
10	Comportamento eccellente per scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza assidua (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 7% del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione critica e costruttiva alle varie attività di classe e di Istituto con valorizzazione delle proprie capacità. Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni ponendosi come elemento trainante. Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per il suo impegno scolastico.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Conosce e rispetta sempre e cosapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.
9	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza puntuale e regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 10 % del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione con vivo interesse e disponibilità a collaborare con docenti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica. Partecipazione attiva e proficua alle attività extra scolastiche di Istituto.	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui.
8	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Comportamento corretto e responsabile. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta) di lieve entità.	Frequenza regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 15 % del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse, partecipazione ed impegno costante alle attività del gruppo classe ed alle attività extra scolastiche di Istituto.	Interagisce attivamente nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
7	Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta).	Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificate (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 20 % del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse e partecipazione accettabile alle lezioni ed alle attività di Istituto. Comportamento non sempre corretto durante le visite ed i viaggi di istruzione.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
6	Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di frequenti sanzioni disciplinari (ammonizioni e/o sospensioni fino a 15 giorni scritta).	Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che hanno condizionato il rendimento scolastico. La somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate è superiore al 20 % del monte ore del periodo di valutazione.	Scarso interesse e passiva partecipazione alle lezioni ed alle attività di Istituto.	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità. Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

N.B.: Il voto di comportamento, in pratica, è calcolato attribuendo agli indicatori (A, B, C e D) il voto relativo alla casella della griglia precedente con la descrizione corrispondente e riportandolo nella tabella di calcolo seguente. La somma dei voti dei 4 indicatori andrà divisa per 4 per avere la media. Il voto sarà pari alla media arrotondata per eccesso se il primo decimale d'opo la virgola è maggiore - uguale a 5.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Tabella Assegnazione Voto di Comportamento

Cognome e Nome	Indicatore A	Indicatore B	Indicatore C	Indicatore D	MEDIA	VOTO	U/M
1.							
2.							
3.							
4.							
5.							
6.							
7.							
8.							
9.							
10.							
11.							
12.							
13.							
14.							
15.							
16.							
17.							
18.							
19.							
20.							
21.							
22.							
23.							
24.							
25.							
26.							
27.							



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ALLEGATO 5- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti (delibera n°):



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	CELIA MAGNO DANIELA	Daniela Celia Magno
2	Italiano e storia	BITONTE MARIA	Maria Bitonte
3	Inglese	ROTUNDO ANTONIA	A. Rotundo
4	Matematica	SANGINETI MARIA TERESA	Maria Teresa Sanguineti
5	Elettrotecnica ed elettronica	BENEDETTO DARIO	Dario Benedetto
6	Laboratorio elettrotecnica ed elettronica	LUCIA GIOVANNI	Lucia Giovanni
7	Sistemi automatici	SOLURI RAFFAELE	Raffaele Soluri
8	Laboratorio sistemi automatici e TPSEE	RUSSO ATTILIO	Attilio Russo
9	Tecnologie progettazione sistemi elettrici ed elettronici	VIOLI TOMMASO DIONIGI	Tommaso Dioli
10	Scienze motorie	GUERRA PIETRO	Pietro Guerra

Data di approvazione: 15/05/2019